

36° Cantiere di Montepulciano. Ariadne auf Naxos di Strauss

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

La rappresentazione al **Teatro Poliziano** di *Ariadne auf Naxos* (*Arianna a Nasso*), libretto di **Hugo von Hofmannsthal** e musica di **Richard Strauss**, con l'**Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester** – orchestra in residence - diretta da **Roland Böer**, il 22 e 23 luglio 2011, è stata una delle proposte interessanti del **36° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano**. La recensione è riferita alla prima del 22 luglio.

La collaborazione tra il musicista e il suo librettista, iniziata con *Elektra* (1908) e proseguita con *Der Rosenkavalier* (1910) continuò con *Ariadne auf Naxos*. **Hofmannsthal**, affascinato dal *teatro barocco* e da uno dei temi suoi ricorrenti, il *teatro nel teatro*, presente anche in altri drammaturghi del '900 come **Pirandello**, propose a **Strauss** di scrivere le musiche di scena (17 brani) per *Le Bourgeois gentilhomme* (Il borghese gentiluomo) di **Molière** e di comporre un'opera, *Ariadne auf Naxos*, da rappresentarsi al termine della commedia, immaginando che sia uno spettacolo offerto agli ospiti, dopo la cena, da **Jourdain**, protagonista della commedia. Il connubio andò in scena a Stoccarda, con la regia di **Max Reinhardt** e la direzione musicale del compositore, il 25 ottobre 1912, ma lo spettacolo, non compreso dal pubblico, non ebbe successo.

Strauss negli anni successivi si dedicò al balletto *Josephslegende* (La leggenda di Giuseppe), per i **Balletts Russes** di **Diaghilev** (la Parigi del 1914 con la coreografia di **Fokine**) e alla *Frau ohne Schatten* (Donna senz'ombra, 1918) sempre su libretto di **Hofmannsthal**. Il musicista ricavò anche una suite dalle musiche di scena di *Le Bourgeois gentilhomme* (1917). **Hofmannsthal** continuò ad insistere con il riluttante compositore per convincerlo a riprendere il progetto, proponendo un sostanziale cambiamento: la soppressione della commedia di **Molière** e la creazione di un *Prologo* (Vorspiel) interamente in musica, creato ex novo, e l'epoca spostata dalla Parigi del '600 alla Vienna del '700 e, dopo un intervallo, l'esecuzione di *Ariadne*, una simbiosi tra *opera seria*, mitologica, e *opera buffa* rappresentata dalla *commedia dell'arte*.

Questa idea entusias mò **Strauss** che così ritrovava un'ambientazione storica vicina a quella dell'amato *Der Rosenkavalier* e poteva ritornare al mondo musicale settecentesco, occasione che segnò un cambiamento, dopo l'influenza di **Wagner**, sul compositore. Il musicista propose un'altra analogia con *Der Rosenkavalier* e impose ad un, comprensibilmente, recalcitrante, **Hofmannsthal** che, come **Octavian**, la parte del musicista sarebbe stata sostenuta da una donna *en travesti*, affermando di voler così alludere al giovane **Mozart** durante la composizione di *Idomeneo*.

Strauss apportò anche alcuni tagli nella parte già scritta: nella parte vocale di **Zebinetta**, nel preludio che annuncia l'arrivo di **Bacco** e la ricomparsa di tutte le maschere, lasciando solo una breve apparizione di **Zerbinetta** prima del finale. L'opera così concepita andò in scena il 4 ottobre 1916 a **Vienna** ottenendo un grande successo. Il prologo si svolge nella casa di un ricco signore, a sipario abbassato sul palcoscenico. Il regista **Tilman Knabe** ha spostato l'azione nella contemporaneità e sottolineato, il ruolo arrogante e dispotico del padrone di casa, che non compare

mai, e presume che, avendo pagato, sia divenuto il padrone assoluto della creazione del musicista e degli artisti che la eseguiranno.

Un atteggiamento che sicuramente appartiene al '700 ma anche al '900, ricordiamo che **John Rockefeller** fece distruggere il murales che **Diego Rivera** (1886-1957), artista notoriamente politicamente schierato, aveva dipinto per il **Rockefeller Center** nel 1933, perché vi era raffigurato **Lenin**. Il maggiordomo (ruolo sostenuto da un attore, il bravo **Helmut Rühl**) che via via comunica gli ordini, è trasformato in un inquietante, sarcastico e perentorio personaggio, che sembra uscito dalla penna di **Dürrenmat**, e annuncia al musicista che dopo l'opera seria andrà in scena una farsa. Non ci sono le maschere bensì irridenti musicisti rock in abiti anni'70, un po' isola di **Wight**, che bevono e fumano, cosa è facile intuirlo.

Il musicista, che nella sua composizione esalta l'amore, (Arianna) fedele ad unica persona, è costernato davanti alla prospettiva che la sua opera sia seguita da una tale rappresentazione. Il padrone despota fa annunciare, poi, che i due spettacoli dovranno essere rappresentati insieme, in modo che i fuochi artificiali, che offrirà agli ospiti, inizino puntualmente. Il contrasto tra opera seria e buffa è da **Knabe** mutato in quello tra una cultura elitaria e sclerotizzata, rappresentata anche dal litigio tra soprano e tenore per i tagli da apportare all'opera, e quella popolare più umana. **Zerbinetta** istruisce le altre maschere dicendo che loro cercheranno di rallegrare **Arianna**, disperata per essere stata abbandonata da **Teseo**.

Si avvicina, poi, al musicista e gli rivela che il suo continuo passare da un uomo all'altro nasconde il desiderio di trovare un amore a cui restare fedele tutta la vita, ma è solo un inganno per ingraziarselo. Vengono interrotti lo spettacolo sta per iniziare e il musicista disperato fugge; terminata la musica si ode una brusca frenata e poi la sirena dell'ambulanza: quale sorte gli avrà riservato il regista? Dopo l'intervallo inizia l'opera che il regista ambienta nella sala da pranzo, intorno al tavolo su cui giacciono i resti della cena offerta dal padrone di casa. Seduta a quel tavolo una **Arianna**, divenuta un'alcolizzata che passa da una sigaretta all'altra, in un'atmosfera di cupo disfacimento che ricorda la *Veronica Voss* (*Die Sehnsucht der Veronika Voss*, 1982) di **Rainer Werner Fassbinder**.

Compagno **Eco**, **Naiade** e **Driade**, in abiti da efficienti segretarie; i musicisti rock falliscono, nulla riesce a distogliere Arianna dallo stato di prostrazione in cui giace. Inutilmente **Zerbinetta**, in base alla propria esperienza, saggiamente le suggerisce di trovarsi un altro uomo. Uscita la donna torna il terzetto femminile che annuncia ad **Arianna** l'arrivo di **Bacco** e le legge giornali di gossip che narrano dell'infelice relazione tra il dio e la maga **Circe**. Giunge **Bacco**, l'incontro viene dissacrato anch'esso impietosamente e così gli equivoci che sorgono tra i due. La riluttante **Arianna** crede che sia prima **Teseo** e poi **Ermes** messaggero di morte e dopo essersi sottratta in un primo momento all'amplesso, rappresentato in modo abbastanza esplicito, successivamente lo accetta. **Bacco** si rivela: dal dio immaginato dalla donna in un uomo squallido e maschilista che la usa, la maltratta e poi l'abbandona in uno stato di allucinata disperazione.

L'intrigante e acuta regia di **Knabe** ha dato un taglio sociale e politico all'opera di Strauss interpretandola come la metafora della classe sociale dominante in disfacimento: la **borghesia**. La scelta di eseguire *Ariadne auf Naxos* in un teatro medio-piccolo si è rivelata, a nostro avviso, particolarmente felice per due importanti fattori: quello teatrale in quanto in un ambiente meno ampio si seguono meglio la drammaturgia e la recitazione, molto curata da **Knabe**, e le peculiari caratteristiche musicali di quest'opera. **Strauss**, infatti da all'orchestra una **dimensione cameristica** di 37 elementi: due flauti, 2 oboi, due clarinetti, due fagotti, un corno, una tromba, un trombone, sei violini, quattro viole, quattro violoncelli, due contrabbassi, due arpe, pianoforte, glockenspiel, armonium, celesta, timpani, tamburello e triangolo.

La scrittura cameristica e la raffinata orchestrazione del musicista rendono questa partitura di difficile esecuzione, in quanto ai musicisti è richiesta una notevole perizia, sia per rendere le parti più trasparenti e rarefatte in cui suonano pochi strumenti, che quelle timbricamente più vicine ai poemi sinfonici in cui sembra che l'orchestra sia molto più corposa. La musica di **Strauss** echeggia le strutture musicali barocche non solo con l'impiego del *recitativo secco*, con il pianoforte e il *recitativo accompagnato*, ma anche con le arie, come nel prologo, quella, molto melodica, di **Zerbinetta** accompagnata dal solo violino e che riprende uno dei temi di *Morte e trasfigurazione*, una delle varie autocitazioni presenti nella partitura.

Roland Böer ha guidato con mano sicura la preparazione dei giovani e la direzione dell'opera mettendo accuratamente in rilievo le caratteristiche musicali dell'opera. Il compito dei cantanti non è meno arduo, infatti è difficile riuscire ad ascoltare un cast in ogni ruolo all'altezza della situazione. Il direttore ha scelto un cast abbastanza omogeneo; i vari cantanti che hanno interpretato i comici hanno fornito un'interpretazione convincente sia vocale che scenica, abbiamo apprezzato anche **Eric Roberts** (Il maestro di musica), **Carlos Petruzzello** (Il maestro di ballo e Brighella) e Claude Eichenberger efficace nel ruolo del compositore. **Rinnat Moriah** è stata una **Zerbinetta**, a suo agio scenicamente nel ruolo di seduttrice e ha superato anche le difficoltà dell'aria del secondo atto, simbolo di certa sterile artificiosità barocca nel *virtuosismo* slegata dall'espressività. Su **Mélanie Moussay** (Arianna) e **Carsten Süß** (Bacco) nutriamo non poche perplessità sia per l'interpretazione vocale che per quella teatrale. Il pubblico ha apprezzato e lungamente applaudito lo spettacolo.

Publicato in: GN63 Anno III 8 agosto 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

[36° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano](#) [2]

21- 31 luglio 2011

[Programma completo](#) [3]

Montepulciano (SI)

Direttore artistico Detlev Glanert

Direttore musicale Roland Böer

Ideatore Hans Werner Henze

Tema ispiratore: *Divina Commedia* di Dante Alighieri - terza tappa il *Paradiso*

Arianna a Nasso

Ariadne auf Naxos op.60 (1912-1916)

opera in un atto con un prologo

libretto di Hugo von Hofmannsthal

musica di Richard Strauss

in lingua originale con soprattitoli in italiano

Personaggi ed interpreti:

nel prologo

La primadonna (soprano)	Mélanie Moussay
Il tenore (tenore)	Carsten Süß
Zerbinetta (soprano)	Rinnat Moriah
Arlecchino (baritono)	Philipp Smith
Scaramuccio (tenore)	Romolo Tisano
Truffaldino (basso)	Florian Plock
Brighella (tenore)	Carlos Petruzzello
Il compositore (mezzosoprano)	Claude Eichenberger
Il maestro di musica (baritono)	Eric Roberts
Il maestro di ballo (tenore)	Carlos Petruzzello
Un parrucchiere (baritono)	Lukas Zeman
Un lacchè (basso)	Francesco Salvadori
Un ufficiale (tenore)	Marco Banini
Il maggiordomo (voce recitante)	Helmut Rühl
Il secondo Brighella	Lorenzo Pascarelli

nell'Opera

Arianna (soprano)	Mélanie Moussay
Bacco (tenore)	Carsten Süß
Zerbinetta (soprano)	Rinnat Moriah

36° Cantiere di Montepulciano. Ariadne auf Naxos di Strauss

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Scaramuccio (tenore)	Romolo Tisano
Truffaldino (basso)	Florian Plock
Brighella (tenore)	Carlos Petruzzello
Najade (soprano)	Anaïs Mahikian
Driade (contralto)	Verena Gunz
Eco (soprano)	Georgina Stalbow

Orchestra del Royal Northern College of Music
maestro concertatore e direttore Roland Böer
Tilmann Knabe, regia
Annika Haller, scene
Mareike Uhlig, costumi
Dorothea Lübbe, assistente alla regia
John Shea, Cordelia Huberti, maestri sostituti
Carolina Sofulak, assistente ai costumi
Pietro Sperduti, luci

Articoli correlati: [36° Cantiere di Montepulciano. Kermesse sinfonica da Mozart a Henze](#) [4]

[36° Cantiere di Montepulciano. L'au de là della Contemporanea](#) [5]

[36° Cantiere di Montepulciano. L'occasione fa l'opera \(buffa\)](#) [6]

[36° Cantiere di Montepulciano. Ragazzini ironici hippy & happy](#) [7]

[36° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Musicae Officinae Faber](#) [8]

[Ariadne auf Naxos di Richard Strauss. Il metateatro in opera a Berlino](#) [9]

- [Teatro](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-ariadne-auf-naxos-di-strauss>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/ariadne-auf-naxos>

[2] <http://www.fondazionecantiere.it/>

[3] <http://www.fondazionecantiere.it/cantiere/programma>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-kermesse-sinfonica-da-mozart-henze>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-lau-de-della-contemporanea>

[6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-loccasione-fa-lopera-buffa>

[7] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-ragazzini-ironici-hippy-happy>

[8]

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-internazionale-darte-di-montepulciano-musicae-officinae-faber>

[9] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/ariadne-auf-naxos-di-richard-strauss-metateatro-opera-berlino>